

DARKEST MINDS

Note di produzione

THE DARKEST MINDS è il primo film live-action della regista Jennifer Yuh Nelson, nota per avere diretto due episodi della serie **“Kung Fu Panda”**. Il film è un adattamento dell’omonimo romanzo best-seller di Alexandra Bracken, il primo di una trilogia che comprende The Darkest Minds, Never Fade e In the Afterlight.

Il film è interpretato da Amandla Stenberg (**“The Hunger Games”**) nel ruolo di Ruby Daly, Harris Dickinson (**“Beach Rats”**) è Liam Stewart, Miya Cech (**“American Horror Story”**) interpreta Zu, Skylan Brooks (**“Southpaw – L’ultima sfida”**) ha il ruolo di Chubs, Mandy Moore (**“One Direction: This Is Us”**) è Cate, Patrick Gibson (**“The OA”**) veste i panni di Clancy Gray, Lidya Jewett (**“Il diritto di contare”** - *Hidden Figures*) ha il ruolo di Ruby da piccola e Gwendoline Christie (**“Il trono di spade”** - *Game of Thrones*) è Lady Jane.

La sceneggiatura è di Chad Hodge, noto per essere l’autore e produttore esecutivo della serie **“Good Behavior”** per la TNT e di **“Wayward Pines”** per la Fox.

Shawn Levy e Dan Levine della 21 Laps (**“Stranger Things”**, **“Arrival”**), con sede presso la Fox, sono i produttori, mentre Dan Cohen è il produttore esecutivo. Anche John H. Starke partecipa al progetto come produttore esecutivo.

Il team creativo della Nelson comprende il direttore della fotografia Kramer Morgenthau (**“Thor: The Dark World”**), lo scenografo Russell Barnes (**“Captain Fantastic”**), Maryann Brandon (**“Star Wars – Il risveglio della forza”** - *Star Wars: Episode VII – The Force Awakens*) e Dean Zimmerman (**“Stranger Things”**) al montaggio, il supervisore degli effetti visivi Björn Mayer (**“Oblivion”**) e l’ideatrice dei costumi Mary Claire Hannan (**“Città di carta”** - *Paper Towns*).

Il film, girato ad Atlanta (Georgia) e nei dintorni, sarà distribuito nelle sale il 14 agosto 2018.

Quando Ruby si era svegliata il giorno del suo decimo compleanno, qualcosa in lei era cambiato. Qualcosa di abbastanza allarmante da spingere i genitori a chiuderla in garage e chiamare la polizia. Qualcosa che l’aveva fatta arrivare a Thurmond, un duro “campo di riabilitazione” del governo. Anche

se Ruby era scampata all'epidemia che aveva ucciso la maggior parte dei bambini in America, la misteriosa malattia aveva lasciato in lei e negli altri sopravvissuti qualcosa di gran lunga peggiore: spaventose capacità che non erano in grado di controllare.

Ora, a sedici anni, Ruby è considerata pericolosa. Quando la verità che aveva celato viene a galla, riesce per un pelo ad evadere da Thurmond. La ragazza fugge, alla disperata ricerca dell'unico rifugio sicuro per quelli come lei: East River. Ruby si unisce a un gruppo di ragazzi, anch'essi in fuga dai "campi". Liam, il loro coraggioso leader, è molto preso da lei ma, per quanto lo desidera ardentemente, Ruby non può rischiare di avvicinarsi troppo. Non dopo quello che è successo ai suoi genitori. Quando arrivano a East River, nulla è come appare, men che meno il misterioso leader del rifugio.

Ma ci sono altre forze in gioco, persone disposte a tutto pur di usare Ruby nella loro lotta contro il governo. Ruby dovrà compiere una scelta terribile, una scelta che potrebbe portarla a rinunciare all'unica possibilità di avere una vita degna di essere vissuta.

– Alexandra Bracken

LA PRODUZIONE

Tratto dall'omonimo celebre romanzo per ragazzi, *THE DARKEST MINDS* prende il via in un'America turbolenta in cui il 98% della popolazione infantile è morto per una misteriosa malattia e il 2% di sopravvissuti, ritenuto nemico dello stato, è costretto alla fuga.

“Il film parla di giovani in grado di sopravvivere grazie ai loro poteri ed è un film d'azione, ma è anche pieno di sentimento”, dichiara la regista Jennifer Yuh Nelson.

In *THE DARKEST MINDS* gli spettatori si identificheranno nei conflitti dei personaggi e si immergeranno nell'incubo in cui vivono. “Volevamo trasmettere la sensazione di una realtà attuale che riconosciamo”, afferma la Nelson. “I poteri dei ragazzi sono unici, in contrapposizione con una realtà altrimenti normale. Provate a immaginare di uscire ora per strada e di vedere qualcuno che compie azioni straordinarie. L'idea era di non collocare il film in un periodo storico distante o in un luogo oscuro e futuristico, ma di far credere agli spettatori che tutto ciò che vedono potrebbe accadere”.

“Oggi più che mai siamo consapevoli della nostra mortalità”, dichiara Gwendoline Christie, che interpreta la cacciatrice di taglie Lady Jane. “Viviamo in un'epoca turbolenta e, di conseguenza, queste storie distopiche sono più che mai importanti nella nostra vita, dato il loro potenziale di divenire realtà”.

“*THE DARKEST MINDS* è stato un viaggio interessante: abbiamo acquistato i diritti del libro cinque anni fa, quando la 21 Laps, la mia società, era nota prevalentemente per la produzione di commedie e film per la famiglia di grande successo commerciale”, afferma Shawn Levy. “Ma abbiamo sempre avuto in mente di entrare in uno spazio diverso, che io chiamerei ‘genere ancorato ai personaggi’”.

“Nella storia c'è un tema senza tempo”, aggiunge il produttore Dan Levine. “È un tema universale, incentrato su alcuni bambini che crescono, diventano adolescenti e scoprono di essere diversi. La gente non li capisce, specialmente gli adulti e il governo, quindi vengono rinchiusi in campi speciali. La storia segue questi bambini mentre crescono e diventano dei giovani adulti in grado di stare in piedi e proteggersi da soli. Penso che la paura di non riuscire a trovare il proprio posto nella società e la ricerca dell'accettazione ci seguano anche nell'età adulta”.

“La storia parla di un mondo non molto diverso dal nostro”, osserva Amandla Stenberg, che interpreta Ruby Daly. “Ma si sono verificati alcuni eventi funesti e la maggioranza della popolazione infantile è morta. I bambini sopravvissuti hanno sviluppato delle abilità mentali inspiegabili e, a causa di esse, gli adulti li temono e li hanno confinati in alcuni campi. La storia si focalizza su una ragazza che, dopo essere fuggita dal campo in cui è relegata, trova una sua famiglia nel mondo esterno”.

“Chiunque abbia vissuto l’adolescenza può immedesimarsi nella storia”, dichiara Levine. “Questo è un elemento che distingue veramente il film. Quando le persone guarderanno il trailer e poi andranno al cinema, si renderanno conto che il film parla del presente e di qualcosa di molto reale, che potrebbe accadere prima o poi, nonostante gli elementi fantasy e il tema dei poteri straordinari. A noi la storia dà l’idea di essere reale, radicata nella realtà e di poter avere luogo non in un futuro distopico, caratterizzato da un nuovo ordine mondiale, ma anche domani”.

“Per me ciò che ha reso speciale *THE DARKEST MINDS* è la possibilità di osservare la storia da una prospettiva particolare”, aggiunge la Nelson. “È abbastanza scontato che un certo genere di film sia classificato con l’etichetta ‘per ragazzi’, perciò volevo realizzare qualcosa di inaspettato, qualcosa di nuovo. E *THE DARKEST MINDS* è innovativo anche nella sceneggiatura, caratterizzata dalla presenza di forti legami emotivi. I personaggi sono reali e riconoscibili e desideri trascorrere con loro un po’ di tempo. L’azione poi è straordinaria. Ma per me ciò che fa la differenza è il cuore emotivo della vicenda”.

“Vi sono diversi temi ricorrenti nella storia”, afferma Levy. “È un film incentrato sul senso di appartenenza che, nel nostro caso, riguarda un gruppo di bambini dotati di poteri particolari. Ma non c’è nessuno che non abbia dovuto fare i conti con la ricerca della propria identità. È una ricerca che spesso raggiunge il punto culminante durante l’adolescenza, che è di fatto il punto focale del nostro film”.

“Il film parla di un piccolo gruppo di ragazzi dotati di poteri sovraumani, di cui ancora non capiscono la portata, che si ritrovano insieme, accomunati dal fatto di essere in fuga dalle autorità. E parla del modo in cui fanno affidamento l’uno sull’altro ed entrano in sintonia tra di loro mentre cercano altri ragazzi dotati. Anche se tratta eventi e temi forti, il film è fondamentalmente improntato alla speranza, la speranza che sia possibile avere dei legami ed essere accettati”, conclude Levy.

“*THE DARKEST MINDS* trascende le diverse età dei personaggi”, afferma la Nelson. “Non è un film sull’essere adolescenti. Tutti abbiamo vissuto la fase in cui non ci siamo sentiti del tutto a nostro agio con ciò che eravamo. Il punto è affrontare ciò che non ci piace di noi stessi, che è visto come un difetto, e crescere fino ad abbracciare questo lato. È riuscire a penetrare ciò che ci rende unici e usarlo come un punto di forza. La storia segue una ragazza che, all’inizio, è impotente, fondamentalmente spaventata e si vergogna di ciò che è. Seguendola fino alla fine, la vediamo crescere e diventare una persona forte e autonoma, in grado di fare cose di cui non pensava di essere capace. Chiunque può identificarsi in questo percorso”.

Con la sua esperienza nell’animazione (la serie “**Kung Fu Panda**”) e la passione per l’azione, la Nelson è stata la scelta ideale per dirigere un film d’avventura con una protagonista femminile.

“Abbiamo incontrato molti registi per *THE DARKEST MINDS*”, ammette Levy. “Fin dall’inizio, ed era il nostro sogno, dato che questo film è un eroico viaggio di emancipazione, ci sarebbe piaciuto trovare un regista visionario che fosse anche una donna, con la capacità di arricchire il film grazie a una conoscenza profondamente viscerale e intima dei temi trattati e di alcune delle esperienze descritte. Abbiamo incontrato Jennifer Nelson, che proviene dal mondo dell’animazione e ha diretto

due film della serie **'Kung Fu Panda'** e, pur essendo ovvio il tono diverso di quei film, abbiamo capito che per noi era la scelta migliore”.

Il desiderio della Nelson di rappresentare Ruby, con il suo spirito combattivo e il grande coraggio, nel viaggio di sopravvivenza e di ricerca di una famiglia, nasce dalla sua attitudine a dare vita a mondi fantastici e mai visti, come testimonia il lavoro realizzato in **“Kung Fu Panda 2 e 3”**.

“Jen ha una visione davvero brillante”, afferma Levine. “È una storyboard artist e i pannelli che ha realizzato per il film sono bellissimi. Ognuno di essi è un’opera d’arte e tutti colpiscono per scala e dimensioni. Ciò di cui la gente non si rende subito conto è che Jen è particolarmente dotata e perspicace”.

“A lei piace esplorare il lato meno prevedibile delle cose e ha un’estetica straordinaria, come è evidente dagli storyboard. Ogni immagine è chiaramente delineata nella sua mente e così lo è ogni ripresa. È stato un processo incredibile da osservare”, spiega il direttore della fotografia Kramer Morgenthau.

“Ciò che è magnifico nel film è il connubio di tanti elementi diversi e l’unico modo per ottenere un quadro d’insieme organico è attraverso una voce potente come quella di Jen che, avendo un’idea molto precisa di ciò che vuole, ha creato storyboard per ogni singola inquadratura e ha tracciato un elenco dettagliato per ogni singola ripresa”, aggiunge Morgenthau. “Jen è concisa riguardo a ciò che vuole e molto prolifica nel linguaggio visivo, caratteristica che ha sviluppato nel mondo dell’animazione”.

I ROMANZI DI ALEXANDRA BRACKEN

La regista aveva una chiara idea di ciò che costituisce il cuore del romanzo *The Darkest Minds*. “Penso sia un’ottima storia. C’è una ragione se questa serie di libri ha così tanti fan: i lettori si identificano nei personaggi, sono in sintonia con il messaggio e con il concetto alla base dei romanzi. L’eccitazione dei fan è stata contagiosa. Ho letto molte sceneggiature originali interessanti, ma in questa c’è qualcosa di veramente profondo”.

La Bracken appare per la prima volta in un film, recitando in una scena insieme a Skylan Brooks che interpreta Chubs. “Fortunatamente abbiamo fatto le prove, perché a un certo punto stavo per crollare. Non credo di avere la stoffa dell’attrice professionista ma, per il ruolo che ho interpretato, penso di essermela cavata”, commenta ridendo l’attrice.

Ricordando il tempo trascorso sul set, la Bracken spiega: “La cosa più emozionante che la presenza sul set mi ha trasmesso è stata la sensazione concreta di vedere l’adattamento del mio libro prendere forma. È il prodotto del duro lavoro e dell’immaginazione di tantissime persone che hanno profuso il cuore e l’anima per raggiungere l’obiettivo. Tutti gli attori hanno centrato le dinamiche relazionali, cosa che ero molto curiosa di vedere. È il risultato di un lavoro di squadra. Ognuno ha avuto il proprio ruolo nel progetto e questo è semplicemente straordinario”.

IL CASTING

“La varietà nel cast è fondamentale”, afferma Levy. “Jennifer voleva degli attori che risultassero autentici e non semplici sagome prive di spessore. Voleva un cast eterogeneo per riflettere la diversità presente nel paese. Penso che questa sia una componente fondamentale in un film incentrato sulle differenze e che ne promuove l’accettazione e il sostegno”.

“La scelta di Ruby è stata una decisione di capitale importanza per il film, dato che è presente in quasi ogni scena. Devo ammettere di conoscere Amandla da diversi anni perché frequentava la stessa scuola delle mie figlie maggiori. Quindi l’ho osservata negli spettacoli teatrali organizzati a scuola e, già a quattordici anni, era evidente quanto fosse speciale. Non solo ha una forte presenza sul palcoscenico e sullo schermo, come abbiamo visto in **‘Hunger Games’** dove interpreta Rue, ma quando era una Teen Idol l’ho sentita cantare *Beauty School Dropout* in **‘Grease’** e anche lì era fantastica!”.

Amandla è profonda nel modo di pensare e di percepire e si è rispecchiata nel personaggio con la giusta capacità di celarsi senza rivelare tutto di sé in ogni scena, il che è molto importante in questo film. Amandla ha la qualità di essere enigmatica. È intensa e intelligente e, in definitiva, ha una forza reale che la rende perfetta per il ruolo”.

“Il personaggio è piuttosto complesso”, afferma Amandla Stenberg, “ed è anche abbastanza introverso, così come descritto nel libro. Perciò, per dare vita a Ruby sullo schermo, abbiamo dovuto pensare a varie opzioni per mostrare tutti i lati del carattere, dato che non possiamo penetrare nella sua mente come invece avviene quando si legge il romanzo. Penso sia piena di passione e capace di tenere testa alle situazioni. Sa ciò che vuole e questo mi piace molto di lei. Ma è anche una ragazza riflessiva e riservata. Direi che mi somiglia molto”.

Nel parlare di ciò che l’ha attratta verso il progetto, l’attrice dichiara: “La trama e il suo significato mi hanno immediatamente emozionato. Penso vi siano alcuni paralleli tra la storia e il mondo in cui viviamo”.

Harris Dickinson, scelto per interpretare Liam, è stato felice di unirsi al progetto: “Ecco ciò che mi piace nella sceneggiatura: è radicata nella realtà e i temi trattati ci riportano a ciò che conta veramente, vale a dire l’amicizia, la famiglia, il sostegno e, in più, lottare per ciò in cui si crede”.

“Il personaggio di Liam ha guidato una rivolta ed è in fuga”, spiega Levy. “Si mostra profondamente protettivo nei confronti di Zu, una ragazza che è evasa insieme a lui. Avevamo quindi bisogno di qualcuno che esprimesse forza e avesse presenza fisica, oltre ad essere credibile nella storia d’amore, perché l’elemento romantico in **THE DARKEST MINDS** è uno degli aspetti più importanti nel film. E la storia d’amore tra Ruby e Liam nasce e cresce lentamente”.

“Il film è incentrato sulla ricerca del rifugio sicuro in cui vivono i ragazzi che, come loro, sono fuggiti dai campi”, prosegue Levy. “È un luogo in cui, apparentemente, i ragazzi vivono liberi, sotto la guida di Clancy (interpretato da Patrick Gibson), un personaggio fondamentale, che gestisce con gentilezza e carisma questo avamposto utopistico (che potrebbe somigliare a quelli descritti ne **‘Il signore delle mosche’** o in **‘Maze Runner’**). Patrick riesce a conferire al ruolo proprio quel carisma. Si potrebbe anche prospettare un triangolo amoroso tra Clancy, Ruby e Liam. Vogliamo incuriosire il pubblico facendo sorgere il dubbio su chi Ruby sceglierà alla fine. Sia Harris sia Patrick, a parte essere due bei ragazzi, hanno fascino e sono molto convincenti sullo schermo, tanto che il triangolo amoroso rappresenta un aspetto particolarmente intrigante della storia”.

Nel viaggio verso il rifugio sicuro, Ruby e Liam sono accompagnati da altri due personaggi: Zu, interpretata da Miya Cech, e Chubs, interpretato da Skylan Brooks.

“Zu è una bambina di nove-dieci anni e Miya è stata una rivelazione: è particolarmente dotata in un’età in cui raramente troviamo grandi attrici”, dichiara Levy. “Durante l’audizione, il suo viso era molto espressivo. Il personaggio non parla quasi mai e quindi non è facile rappresentarlo. C’è bisogno di qualcuno in grado di esprimersi senza parole. E Miya, che è anche molto professionale, considerando la giovane età, conferisce un’espressività commovente a Zu. Il personaggio, come

scopriamo man mano che la storia progredisce, ha subito un vero trauma, di gran lunga peggiore di quanto chiunque della sua età dovrebbe mai sopportare”.

Dopo avere letto la storia, Miya ha spiegato: “Riesco quasi a immaginare di essere lei e ho trovato che fosse molto espressiva, proprio come me”.

“Fai il tifo per questa bambina”, aggiunge Levy, “e capisci perché Liam sia così aggressivamente protettivo nel ruolo di fratello maggiore”.

Chubs è l'altro compagno di viaggio. “Chubs non solo è un personaggio autentico, così come lo sono gli altri”, afferma Levy, “ma in più emana un senso di leggerezza. È molto diretto nell'approccio e, quando vede che qualcosa sta nascendo tra Ruby e Liam, ne parla apertamente, anche se mette gli altri a disagio”.

“Penso ci sia bisogno di questa leggerezza non solo nel mondo, ma proprio in questo film, caratterizzato da temi pesanti e da scene e sequenze molto intense. Come spettatore, sono grato che il mio ruolo rappresenti una piccola valvola di sfogo per alleggerire la tensione, cosa che avviene attraverso l'umorismo. Ma non è un umorismo greve, non è sciocco, anzi è piuttosto arguto. Ecco il tratto distintivo di Chubs: lo spirito brillante che accompagna questa famiglia virtuale lungo il viaggio”.

“I film che mi piacciono di più sono quelli in cui l'umorismo non si manifesta attraverso battute o spiritosaggini, ma scaturisce dalle interazioni, dai conflitti e dal disagio dei personaggi, perché anche il disagio può essere divertente”.

Due personaggi femminili molto diversi completano il cast: Cate, una dottoressa che cerca di aiutare Ruby, e Lady Jane, una cacciatrice prezzolata di bambini.

“Sapevo fin dall'inizio di volere Mandy Moore per il ruolo di Cate”, dichiara Levy. “Avevamo bisogno di una persona forte ma che esprimesse anche un calore immediato, palpabile e reale. Questo ci serviva per Cate, che è una specie di salvatrice, e Mandy rende istantaneamente credibile il personaggio”.

“Lady Jane è una cacciatrice di taglie e, sinceramente, appena è stato fatto il nome di Gwendoline, che abbiate visto o meno **‘Il trono di spade’** (*Game of Thrones*) o **‘Star Wars – Il risveglio della forza’** (*Star Wars: Episode VII – The Force Awakens*), non ci sono stati dubbi. Lei non solo ha una presenza imponente, formidabile e unica, ma come attrice possiede un'ampia gamma espressiva”.

“Lady Jane è una cacciatrice solitaria, sempre in viaggio alla ricerca di bambini e ragazzi fuggiti dai campi. Deve essere spaventosa, ma noi volevamo che facesse paura e apparisse minacciosa in un modo diverso e interessante. E, qualunque cosa faccia, Gwendoline Christie coglie nel segno”.

Emozionata di essere stata scelta per il progetto, la Christie spiega: “Dopo avere letto la sceneggiatura, ho provato la netta sensazione che la storia sia strettamente connessa alla nostra epoca e al quadro politico che, in tutto il mondo, coinvolge i rifugiati con problematiche gravi, sconvolgenti e orrende. In termini di informazione e comunicazione, stiamo iniziando, almeno spero, ad entrare maggiormente in contatto con altri esseri umani che sono all'apparenza diversi da noi e a riconoscere che quelle differenze non sono così grandi, dopo tutto. E che possiamo, spero, vedere l'umanità negli altri e capire che cosa significa avere bisogno di conforto, di un rifugio, della libertà e, ovviamente, dell'amore”, afferma l'attrice.

“È come se Lady Jane avesse un interessante dilemma morale. È inglese ma è bloccata sul territorio americano perché le frontiere sono state chiuse a causa dell'epidemia. La donna pensa che, se riuscirà

a circoscrivere e arginare il problema dei bambini e a guadagnare abbastanza denaro con le taglie, potrà tornare a casa. Tutto ciò, ovviamente, a spese dei bambini”, spiega la Christie.

“Lady Jane è un personaggio importante nel libro”, aggiunge Levine. “E credo che al pubblico piacerà la presenza di Gwendoline nel film”.

I COLORI (BLU, VERDE, ARANCIO, ROSSO E ORO)

Durante le riprese di *THE DARKEST MINDS*, centinaia di bambini vestiti con camici color oro, blu e verde sfilano correndo lungo un vicolo buio, appena illuminato dai minacciosi lampi di luce della sorveglianza. Le sirene di allarme risuonano nella notte segnalando un’insurrezione, mentre i soldati inseguono i bambini e li spingono verso un angolo della recinzione elettrificata. La neve cade e l’oscurità avvolge Harris Dickinson nei panni di Liam e Miya Cech che, al suo fianco, interpreta Zu. Liam attinge dai suoi poteri e fa crollare la recinzione.

Nel frattempo, Ruby (Amandla Stenberg) osserva con orrore la visione del flashback che rivela la gravità della situazione in cui si trovano i bambini. Essi rappresentano una piccola parte del 2% di sopravvissuti a una misteriosa epidemia che ha ucciso il 98% dei bambini americani e le autorità li considerano un pericolo per la società.

La scena richiede la massima precisione da parte del team di veterani delle sequenze speciali, guidato da Jack Gill e dal supervisore degli effetti Michael Lantieri, per rappresentare la tensione, la paura e le emozioni che pervadono il film.

Per prima cosa, i realizzatori hanno dovuto ideare una visione chiara dei poteri di ciascun bambino, per poi definire come mettere in pratica le sequenze e gli effetti necessari.

“Abbiamo fatto in modo che i poteri apparissero reali, mostrandoli come se i bambini li possedessero realmente, anziché ricorrere solo ad esplosioni e lampi. Volevamo dare la sensazione che essi scaturissero letteralmente dai bambini, ancora ignari di come fare per controllarli”, afferma Levine.

“Volevamo mostrare che cosa accadrebbe a questi bambini se, una volta raggiunta una certa età, sviluppassero improvvisamente dei poteri, senza riuscire a controllarli, e quanto tutto ciò apparirebbe loro spaventoso”.

“Alcuni dei colori attribuiti ai bambini sono più pericolosi di altri. E, dato che nella nostra società i pregiudizi portano ad etichettare le persone, questo per me è un altro tema del libro in cui le persone, in particolare coloro che sentono di essere stati trattati ingiustamente, possono rispecchiarsi, identificandosi nei bambini segregati secondo il colore di appartenenza e l’abilità che possiedono”, dichiara Levine.

“Penso che questo libro mostri come, in definitiva, ciò che la gente vede come un ostacolo o una differenza, sia in realtà un potere”.

Arancio è il colore dei telepatichi. Ruby (Amandla Stenberg), classificata con questo colore, sviluppa la capacità di leggere nella mente, d’influenzare le azioni e i pensieri delle persone, di alterarne o cancellarne i ricordi e di cambiarne i sentimenti. Anche Clancy Gray (interpretato da Patrick Gibson) è classificato Arancio e sviluppa capacità telepatiche.

Oro è il colore di coloro che hanno poteri elettrocinetici. Zu (Miya Cech), classificata con questo colore, sviluppa la capacità di creare e controllare l’elettricità. Questa capacità è considerata una delle più pericolose.

Verde è il colore di chi ha poteri mentali e intellettuali superiori. Sebbene nei libri della serie Chubs sia classificato Blu (telecinetico), i realizzatori hanno deciso di conferirgli le abilità dei Verdi, in modo da avere nel gruppo tutte e quattro le tipologie di poteri. Nel film Chubs (Skylan Brooks) sviluppa delle capacità eccezionali come risolutore di problemi e una memoria fotografica formidabile.

Blu è il colore dei telecinetici. Liam (Harris Dickinson) è classificato con questo colore e sviluppa la capacità di spostare gli oggetti con la mente.

Rosso è il colore di quelli che hanno poteri pirocinetici. Il Rosso identifica coloro che hanno l'abilità di creare e manipolare il fuoco. Hanno quindi un potenziale distruttivo immenso e sono considerati tra i ragazzi più pericolosi. Per lo stunt coordinator Jack Gill quest'abilità è stata la più complessa da rappresentare.

SEQUENZE SPECIALI E AZIONE

Per trasferire i poteri psicologici dal libro al grande schermo, la Nelson ha lavorato a stretto contatto con Gill.

“Jen coglie tutto al volo e questa è una gran cosa”, dichiara Gill. “È come una spugna. Vuole capire e imparare e mi ha fatto domande su domande: ‘Quali sono i parametri? Cosa possiamo fare? Come possiamo fare?’. Lavorare con qualcuno del genere ti aiuta realmente perché rende il lavoro davvero collaborativo”.

“Jen sa esattamente ciò che vuole. E, per qualunque domanda le venga rivolta, ha una risposta. Così ci siamo trovati sulla strada giusta fin dall'inizio”.

“Per i Rossi usiamo lanciafiamme veri. La tecnologia è la stessa di quelli usati durante la seconda guerra mondiale. Si tratta di gas liquido sotto pressione, emesso ad alta velocità, quindi ha una gittata di circa 20-25 metri. Nel film vediamo i Rossi emettere la fiamma, in realtà vi è una zona cuscinetto di 1,5 metri tra loro e il punto in cui appare la fiamma. Quando compare il fuoco, brucia tutto ciò che si trova sul suo percorso”.

Parlando delle sequenze speciali, Gill spiega: “L'idea di fondo è che, anche se questo è un mondo apocalittico, per i ragazzi non lo è. Vogliamo che si percepisca un senso di speranza. Vogliamo far provare la sensazione che i ragazzi combattono per cercare di migliorare le cose. Quindi, nelle sequenze d'azione, tutto ciò che facciamo è finalizzato a mostrare al pubblico l'evoluzione dei personaggi man mano che la storia va avanti. Tutti imparano quali sono i loro poteri. Tutti imparano a controllarli. Tutti imparano a fare cose nuove”.

“Abbiamo provato a sviluppare l'azione progressivamente, in modo da non concentrarla tutta all'inizio del film. Quindi, i poteri e l'azione progrediscono con l'evoluzione della storia e, quando arriviamo al terzo atto, siamo alle scene più spettacolari di tutto il film. È una sorta di viaggio per noi tutti al fianco dei personaggi che devono conoscersi e scoprire ciò che ognuno di loro può fare”.

“I ragazzi capiscono anche di avere un po' paura l'uno dell'altro perché non sanno se qualcuno sia intenzionato a consegnarli alla polizia. Devono quindi imparare a fidarsi. Solo dopo potranno avventurarsi nel mondo e, aiutandosi tra di loro, raggiungere la meta. Ma i cattivi sono sempre in agguato e i ragazzi non sanno mai chi è un amico e chi è loro avversario”.

“Uno dei momenti più complessi che abbiamo affrontato è stato la sequenza finale del terzo atto, caratterizzata da molti personaggi che scagliano fiamme. Le fiamme devono raggiungere un'estensione fino a oltre 20 metri e abbiamo dovuto usare lanciafiamme a zaino alimentati da vero

combustibile. Le prove hanno quindi richiesto moltissimo tempo. Abbiamo provato per un paio di mesi prima di girare la sequenza finale, a causa di tutti gli elementi di dettaglio che la componevano”.

Per le sequenze fuoristrada, Gill ha voluto il meglio del meglio e ha chiamato lo stunt coordinator veterano, nonché fratello, Andy Gill e il vecchio amico e stunt coordinator Gary Hymes.

“Quando Gwendoline Christie si è dovuta cimentare con la sequenza dell’inseguimento in automobile, abbiamo fatto sembrare che fosse lei a guidare”, spiega Andy. “In realtà, sono io che guido da una postazione montata sul tettuccio dell’auto e dotata di volante, freni, acceleratore, ecc. Gwendoline non ha i comandi nell’abitacolo, neanche i pedali. Deve solo sedere e fare finta di guidare. Per questa ragione, abbiamo dovuto provare e riprovare, per farle imparare i miei movimenti e reagire ad essi. È Jack a dare le indicazioni per la sequenza a lei e anche a me, ad esempio slittare di 180° o cappottare e andare fuori strada”.

Avvalendosi dell’esperienza fatta nella serie **“Fast and Furious”**, Gill e il suo team sapevano che avrebbero usato macchine vere su strade vere. “Optando per l’azione vera, il pubblico ha la sensazione di partecipare in prima persona”, aggiunge Andy.

“Abbiamo usato un paio di piattaforme differenti. Una è una struttura mobile, dotata di gabbiotto, da cui è possibile controllare il veicolo. Può essere posizionata ovunque, sopra e attorno all’automobile, in modo da poter guardare in tutte le direzioni. È come un pianale ma dotato di monitor e sterzo. Il gabbiotto può essere posizionato liberamente, assicurando una grande flessibilità per le inquadrature”.

“L’altra piattaforma è del tutto simile a un go-kart ed è posizionata sul tettuccio del furgone. È il nostro pilota a guidare, ma è come se il furgone fosse manovrato dagli attori all’interno dell’abitacolo”.

“Dal punto di vista della macchina da presa, sembra proprio che siamo noi a guidare i mezzi in queste situazioni pericolose”, afferma la Christie. “Ma il più delle volte alla guida c’è una controfigura che controlla il veicolo da un gabbiotto, mentre noi ci limitiamo a recitare, anche se, a un certo punto, inizia a fare un po’ paura. Voglio dire, stiamo parlando di un guidatore che si trova sul sedile posteriore...”.

“Jack Gill e il suo team portano alla produzione la loro esperienza e un grande spettacolo, penso che il film ne risulterà arricchito e siamo davvero emozionati di averli con noi”, dichiara Levine.

LE SCENOGRAFIE

“Volevamo che le ambientazioni del film fossero reali, tangibili e riconoscibili”, dichiara lo scenografo Russell Barnes. “Volevamo evitare un film dal look eccessivamente levigato e uscire un po’ fuori dagli schemi che, in passato, hanno caratterizzato alcuni film di questo genere”.

“Il Campo Thurmond (dove Ruby è reclusa all’inizio del film) ha dei toni volutamente spenti e molto cupi perché volevamo introdurre un’esplosione di colori quando la ragazza scappa”, prosegue Barnes. “Ruby è stata reclusa per sei anni e, dopo la fuga, incontra un gruppo di ragazzi che sono per lei la cosa più vicina a una famiglia. Ruby guarda il mondo con occhi sgranati attraverso una lente diversa. Ci siamo focalizzati sul mostrare questa nuova visione attraverso un’esplosione di colori. I toni diventano un po’ più vibranti e noi accentuiamo il contrasto man mano che il nuovo mondo le si apre davanti”.

“Jennifer voleva che il film risultasse invitante e caldo, ambientato in un mondo in cui si sta volentieri, specialmente quando Ruby fugge dal campo e si sente libera, giovane e felice. Jen voleva evitare un altro film post-apocalittico dai toni cupi, dall’aspetto freddo e poco invitante”.

Le riprese sono state effettuate ad Atlanta, dove la varietà di ambientazioni disponibili si è dimostrata una manna per i realizzatori. “Atlanta ci ha davvero dato una mano”, ammette Barnes, “grazie alla varietà di location nei dintorni della città. Avevamo a disposizione una gamma di ambienti diversi ad accompagnarci nel viaggio fra le zone suburbane e le aree industriali, con una nota di post-apocalittico e anche un grande spazio nei teatri di posa”.

“La Georgia è una miniera di ambienti e paesaggi”, aggiunge il direttore della fotografia Kramer Morgenthau. “Ha un aspetto lussureggiante, quasi tropicale, grazie alle piogge abbondanti e alla presenza di molti alberi. È come un’esplosione di verde, cosa molto importante nella visione di Jen, e la crescita eccessiva di piante serve a dare una connotazione apocalittica ai magazzini urbani smantellati”.

La geografia di Atlanta è stata particolarmente utile nel creare il rifugio sicuro. La natura ha contribuito alla sua ideazione. “Per il rifugio dei ragazzi era fondamentale trovare un bacino circondato da alberi, per introdurre una visione di libertà e mostrare che si tratta di un luogo nascosto”, dichiara Barnes. “Abbiamo trovato un magnifico angolino a Stone Mountain, appena fuori Atlanta, che rispondeva a tutte le nostre necessità”, aggiunge Barnes. “L’area è rigogliosa, con tutto il necessario per infondere in Ruby un sentimento di speranza dopo la fuga dal Campo Thurmond”.

Pur volendo dare al film un’ambientazione contemporanea, Barnes e la Nelson hanno deciso che i loro set avrebbero dovuto trasmettere la sensazione di qualcosa mai visto prima. “Ho effettuato alcune ricerche sulle prigioni e le basi militari, ma abbiamo cercato di creare un’ambientazione unica, che non suggerisse alcun riferimento storico, perciò abbiamo costruito tutto da cima a fondo”, spiega Barnes.

Nonostante fosse alla prima esperienza con la regista, Barnes ha trovato la collaborazione molto fluida: “Dato il suo background nel mondo dell’animazione, Jennifer è svelta ed efficiente; sa comunicare bene ciò che ha in testa, il che semplifica il mio lavoro”, afferma lo scenografo. “I suoi storyboard sono stati degli ottimi punti di partenza per tutti i reparti, che sono riusciti a cogliere la sua visione e a creare il mondo che lei immaginava”.

“Vogliamo trasmettere l’idea che la storia narrata nel film potrebbe divenire realtà, anche presto, se accadesse qualcosa di pazzesco”, dichiara Levy. “Vogliamo che sembri il nostro mondo, che lo sia in modo riconoscibile. E, secondo me, è proprio la consapevolezza che le vicende del film potrebbero accadere nella realtà a renderle ancora più inquietanti. I paesaggi suggeriscono un mondo naturale che, nonostante sia privo di bambini, resta bellissimo, rigoglioso e pieno di speranza”.

“Per me il punto centrale del libro è che la speranza ha la meglio sul pregiudizio e, grazie ad essa, i ragazzi trovano una famiglia in cui si sentono accettati perché gli altri capiscono quanto costa essere liberi”, aggiunge Levine.

“Jen è una persona ottimista che vede il buono dell’umanità e credo che questo sia evidente nel film”, afferma Morgenthau.

“**THE DARKEST MINDS** sarà per il pubblico un viaggio davvero entusiasmante. È pieno di azione e avventura, con effetti visivi straordinari, scene di battaglie e i poteri dei ragazzi in mostra. Ma penso che gli spettatori vivranno un’esperienza profondamente emozionante perché, nonostante le molte scene spettacolari e le sequenze da brivido, il cuore del film è la ricerca da parte dei ragazzi di un

senso di appartenenza, fino a quando scoprono che, in definitiva, sono essi stessi la famiglia cui appartengono”, conclude Levy.

ABOUT THE CAST

AMANDLA STENBERG/ RUBY DALY

Amandla Stenberg first gained recognition for her role as Rue in Lionsgate’s “The Hunger Games”, alongside Jennifer Lawrence, Liam Hemsworth and Josh Hutcherson. After the success of the film, Amandla earned a Teen Choice Award in 2012 with Jennifer Lawrence for Film – Choice Chemistry. She was also nominated for an NAACP Image Award and a Black Reel Award in 2013 for her performance as Rue.

Amandla will next be seen in “Everything Everything”, MGM and Alloy Entertainment's adaptation of the Nicola Yoon book of the same title. The film follows Maddie, played by Amandla, who is a teen with a rare disease that causes her to be allergic to most everything. She has spent her life hiding at her home only surrounded by her mother and nurse, until she begins to fall in love with the boy next door, Olly, played by Nick Robinson. Filming took place in Vancouver with Director Stella Meghie, and the film is scheduled for worldwide release in May 2017.

In January 2016 Amandla appeared in the independent film “As You Are”, which premiered at the prestigious Sundance Film Festival in the U.S. Dramatic Competition. “As You Are” went on to win the Special Jury Award for the 2016 Festival. The film is the telling, and retelling, of a relationship between three teenagers as it traces the course of their friendship through a construction of disparate memories prompted by a police investigation; it is directed by Miles Joris-Peyrafitte, and co-stars Owen Campbell and Charlie Heaton. The film was released in February 2017.

Amandla recently wrapped filming on “Where Hands Touch” with director Amma Asante, a period romantic-drama set in the 1940s. The story focuses on the relationship between a mixed-race German girl and an SS officer in Berlin. Amandla is currently filming Fox’s “The Darkest Minds”, based on the young adult novels by Alexandra Bracken of the same title. The dystopian trilogy takes place after a mysterious disease kills most of America’s child and teenage population. Amandla will star as Ruby, a teenager with telekinetic powers who escapes and joins a group of kids who are running from the government. The film is Directed by Jennifer Yuh Nelson.

She is also attached to star in Fox 2000's “The Hate U Give” based on the upcoming debut novel from Angela Thomas. The story follows a teen girl who attends a suburban prep school and must deal with the aftermath of witnessing a police officer shoot her unarmed best friend. When called to testify in court, she must face the consequences of what she does or doesn't say. The story is inspired by the Black Lives Matter movement, and George Tillman Jr. is set to direct the script by Audrey Wells.

Before “The Hunger Games”, Amandla made her film debut in the breakout role of young Cataleya Restrepo (played by Zoe Saldana) in Sony’s “Colombiana”. In 2013, Amandla had a guest starring role as Macey, the daughter of Captain Frank Irving, on Fox’s Sleepy Hollow. The following year, Amandla lent her voice to the character of Bia in Twentieth Century Fox’s “Rio 2”, alongside Jesse Eisenberg and Anne Hathaway. And then in Summer 2015 she starred alongside comedian Craig Robinson as Halle Foster on the NBC comedy series Mr. Robinson.

In addition to acting, Amandla has been globally praised for her crusade towards improving society and sparking thoughtful conversation, using social media as a platform to spread social awareness and knowledge. She has shared personal essays on topics such as cultural appropriation, intersectional feminism, biracial identity and beauty standards to name a few. For her wisdom, Amandla was named one of TIME Magazine’s 2015 + 2016 Most Influential Teens and named 2015’s Feminist Celebrity of the Year by the Ms. Foundation for Women. Furthermore, DAZED Magazine proclaimed Amandla to be “one of the most incendiary voices of her generation” when she appeared on the cover of the publication’s Autumn 2015 issue.

In February 2016 Amandla was awarded with the "Young, Gifted & Black" Award at the annual Black Girls Rock! televised awards ceremony on BET. This Spring she also was awarded with the "YoungStar Award" at the 2016 BET Awards.

Amandla recently teamed with Stranger Comics to co-create “Niobe: She is Life,” a graphic novel about a ‘badass’ female warrior who is half human and half elf. It is the first comic book that has a black female writer, black female illustrator, and black female lead character.

In 2016 Amandla became one of the faces of Stella McCartney’s new fragrance, POP, alongside Lourdes Leon, Grimes & Kenya Kinski-Jones. On the musical side Amandla plays violin and sings in the folk band, Honeywater, along with Zander Hawley. The group put out their first EP in July 2015.

Amandla currently resides in Los Angeles.

HARRIS DICKINSON/LIAM

Harris Dickinson was born in London in June 1996. From an early age, he expressed a keen interest in both acting and filmmaking. He trained in theatre with RAW Acting Academy and partook of the highly respected LAMDA examination program.

At the age of 16, he received council funding to write and direct his first short film. In 2014, he performed in Pauline McLynn's Angels at London's Royal National Theatre. In 2015, he was cast in his first feature film “The Medium”, and then co-starred in Brad Anderson's Home for Jerry Bruckheimer Television. Having just finished Steve Mclean's BFI feature “Postcards From London”,

Harris now stars as Frankie in Eliza Hittman's "Beach Rats", which premiered at the 2017 Sundance Film Festival. Harris will next star in "The Darkest Minds" for Fox, opposite Amandla Stenberg, before going into production on Danny Boyle's FX limited series, Trust, starring alongside Hillary Swank and Donald Sutherland.

SKYLAN BROOKS/ CHUBS

Skylan is currently shooting "The Darkest Minds" for 21 Laps, 20th Century Fox and director Jennifer Yuh Nelson.

Skylan can currently be seen in Baz Luhrmann's Netflix series The Get Down. He was recently in The Weinstein Company's feature "Southpaw" alongside Jake Gyllenhaal and Rachel McAdams for Antoine Fuqua. He was also recently seen in Matt Ruskin's "Crown Heights" which premiered at Sundance 2017.

Skylan was previously seen as the lead in George Tillman Jr.'s award-winning feature "The Inevitable Defeat Of Mister & Pete" for Lionsgate with Anthony Mackie and Jennifer Hudson. He also appeared in Rick Famuyiwa's "Our Family Wedding" with Forest Whitaker.

MIYA CECH/ ZU or SUZUME

Born Miyako Claire in Tokyo, Japan on March 4, 2007 Miya was adopted by American parents at only 2 months old. She made her way to her new home in Davis, California where her loving family of 6 raised her. As a toddler, she was approached by a print, modeling and commercial agency in San Francisco. Shortly after Miya was signed with a Los Angeles based agency and she began to travel between LA and San Francisco for work.

Miya has been featured in campaigns for Gap, Old Navy, Ralph Lauren, Sketchers, Gwen Stefani, Disney, Barbie and Gymboree. After appearing in several national commercials, Miya expressed an interest in trying her hand at acting. At age 7, Miya booked her first acting role on CBS's Hawaii Five-0, playing a young Kono Kalakau. Since then she has been seen on Nickelodeon's The Thundermans and FX's American Horror Story. In addition she appeared on two episodes of ABC's American Housewife where Miya plays the daughter of the actress and comedian, Ali Wong. After much hard work and lots of travel time to Los Angeles, Miya finally landed her first leading role in the 20th Century Fox Feature Film Trilogy based of the book series titled, The Darkest Minds. Miya will be playing the role of 9 year old ZU, a feral child with the ability to short circuit any electronics just by touch. "The Darekst Minds" is set to be released in Sept, 2018.

In her spare time, Miya enjoys being a normal 10 year old- playing with her brother and two sisters, painting, sketching, dancing and learning to play the ukulele.

MANDY MOORE/ CATE or CATHERINE CONNOR

A Grammy® and Golden Globes® nominated actress, singer and songwriter—Mandy Moore continues to enjoy versatility in a career marked by memorable performances in family-friendly fare, independent features, and studio films.

Moore recently wrapped the first season of critically acclaimed NBC show *This Is Us*. The series follows a group of people born on the same day, including Rebecca (Moore) and Jack, a married couple expecting triplets in Pittsburgh. This role earned Moore a Golden Globe Award nomination while the show received recognition with a Golden Globe nomination and a Critics' Choice Award nomination. The show has been renewed for two additional seasons. Additionally, Moore also voices the lead character 'Rapunzel' in Disney's animated series *Tangled*.

Upcoming in film, Moore can be seen as "Lisa" in Dimension Films' thriller, "47 Meters Down". The film focuses on two sister vacationing in Mexico, who are trapped in a shark cage at the bottom of the ocean, with less than an hour of oxygen and great white sharks circling nearby. "47 Meters Down" is set to release on June 23, 2017. Moore is currently in production for Twentieth Century Fox's sci-fi thriller, "The Darkest Minds", in which she stars as "Cate" alongside Amandla Stenberg and Patrick Gibson. After a disease kills 98% of America's children, the surviving 2% develop superpowers and are placed in internment camps. A 16-year-old girl escapes her camp and joins a group of other teens on the run from the government. The film is set to release on September 14, 2018.

Moore first came to national attention as a recording artist in 1999 with the release of her debut album, *So Real*, which reached platinum status in a remarkable three months and produced the top ten single "Candy." She followed with her second album, *I Wanna Be With You (Special Edition)* which also went platinum and its single, "I Wanna Be With You" stayed on the Billboard Hot 100 for 16 weeks. Her self-titled third album, another major seller, featured the #1 hit single "Cry."

In 2002, director Adam Shankman said of Moore, "she has the voice and the face of an angel" as he cast her in the film adaptation of Nicholas Sparks' "A Walk to Remember". The film earned Moore an MTV Movie Award for Breakthrough Female Performance. She also performed four songs featured on the film's soundtrack, which has sold over 5 million albums worldwide.

Moore's critically acclaimed fourth album, *Coverage*, highlighted a remarkable collection of classic and some of her personal favorite songs by Elton John, Joan Armatrading, Todd Rundgren and Cat Stevens, among many others.

Moore's performance in Brian Dannelly's 2004 acclaimed film "Saved", for United Artists, had the critics taking notice. Her take on "the perfect Christian girl" who uses her personal relationship with

Jesus to take advantage of everyone marked another step in her evolution as a film actress. The film was produced by Michael Stipe and Sandy Stern and co-stars Jena Malone, Eva Amurri, Macaulay Culkin, Patrick Fugit and Mary-Louise Parker.

In 2007, Moore released her fifth album, *Wild Hope*, where she collaborated with critically acclaimed singer/songwriters Lori McKenna, Rachael Yamagata and The Weepies. The album, produced by John Alagia (Dave Matthews, John Mayer, Liz Phair), was praised by *Billboard* as having “thoughtful musings on love and life...an album full of subtle, but undeniable hooks.”

Moore released her sixth studio album, *Amanda Leigh*, in 2009 and received great critical acclaim for her work as a co-writer on the album. The album, which featured vintage instrumentation, made *Entertainment Weekly*’s “Must List” the week it was released. *TIME Magazine* called it "...an impeccably recorded album of mature songs" while *Rolling Stone* lauded the effort with a four-star review.

Moore has a diverse lineup of film credits which includes Dermot Mulroney's “Love, Wedding, Marriage” opposite James Brolin and Jane Seymour; Sebastian Gutierrez's “Hotel Noir” opposite Carla Gugino and Kevin Connolly; “License to Wed” opposite Robin Williams and John Krasinski; “Because I Said So” opposite Diane Keaton; John Turturro's musical, “Romance and Cigarettes” with James Gandolfini, Susan Sarandon, Kate Winslet and Mary-Louise Parker; and “Chasing Liberty”, which earned Moore a World Soundtrack Award nomination.

Beyond film, Moore’s notable television appearances include ABC’s beloved drama, *Grey's Anatomy*, NBC's popular comedy *Scrubs*, and a 5-episode arc on the HBO hit series *Entourage* where she played herself. In addition, Moore also lent her voice to the dark humor comedy *High School USA!* which premiered this past summer.

Moore is set to star in the holiday television film *Christmas in Conway*, opposite Andy Garcia and Mary Louise Parker. The film debuts December 1, 2013 on the Hallmark channel.

Currently, Moore is top lining Disney Junior’s new animated television series, *Sheriff Callie’s Wild West* in which she voices the title character. The show marks the first time Disney has debuted a new series as an app before its broadcast debut in January 2014 on the Disney Channel and Disney Junior.

As an Ambassador for PSI’s Five & Alive Organization, Moore is deeply involved in its initiative which addresses health crises facing children under the age of five and their families.

Moore currently resides in Los Angeles.

MARK O'BRIEN/ ROB

Actor and filmmaker MARK O'BRIEN is best known to Canadian audiences for his role as Des Courtney on the long-running CBC award-winning comedy-drama TV series Republic of Doyle. He was twice nominated for a Canadian Comedy Award for Best Male Performance.

In the U.S., Mark played Tom Rendon on the AMC drama Halt and Catch Fire. The series is set in the early 1980s, in the halcyon days of the computer tech revolution. Rendon, is a savvy IT department head at a law firm, who has a passion for gaming. O'Brien has appeared in several other hit series including NBC's Hannibal, where he played a recurring role as Randall Tier, a psychotic serial killer. He has also been featured on episodes of CTV's Saving Hope, CBC's Murdoch Mysteries and Syfy's Warehouse 13 as well as the Syfy series Killjoys.

O'Brien's directorial credits include select episodes of Republic of Doyle, as well as nine short films including Better People, which showcased in 10 film festivals across Canada and the United States, and Sweetieface, seen in film festivals all across the Canada. Both films received critical acclaim, winning multiple awards including Best Short Film at the 2013 and 2014 WorldFest-Houston International Film Festival, Best Emerging Filmmaker at the 2013 Lakeshorts International Film Festival and Best Short Film at the 2013 Atlantic Film Festival. He was nominated for another Canadian Comedy Award as Best Director of a television series for his work on Republic of Doyle.

O'Brien starred in Canadian indie films "The End of Days, Inc." a dark comedy with a supernatural spin, which premiered at the USA Film Festival in Dallas Texas, "Len & Company" directed by Tim Godsall, "The Dark Stranger" alongside Katie Findlay, Enrico Colantoni and Stephen McHattie, and the Sundance Film Festival selection "Grown Up Movie Star" alongside Orphan Black's, Tatiana Maslany. Last year, Mark shot the 4th lead in Paramount's "Arrival", directed by Denis Villeneuve ("Prisoners", "Enemies") and opposite Amy Adams, Jeremy Renner and Forrest Whitaker. Most recently, Mark shot supporting roles in Andrew Niccol's upcoming feature film "Anon", alongside Clive Owen and Amanda Seyfried; "State Like Sleep", opposite Michael Shannon, Luke Evans, and Ben Foster; and "Kin", opposite James Franco, Dennis Quaid, and Zoe Kravitz. He is also one of the leads in Bron Studios' upcoming sci-fi thriller "Parallel".

Mark can next be seen playing Max Miner on the Sony/Amazon series The Last Tycoon, opposite Matt Bomer, Kelsey Grammer, and Rosemarie Dewitt.

Mark holds a Bachelor of Arts from Memorial University of Newfoundland with a major in English Literature. In May, 2015 the University awarded him with the Horizon Alumni Award for Best Career Achievement for an Alumni under the age of 35.

GWENDOLINE CHRISTIE/ LADY JANE

Gwendoline Christie was born in Worthing, West Sussex, England and trained in dance and gymnastics as a child. She graduated from Drama Centre London with a First Class BA (Hons) in 2005 and her first job was with Declan Donellan in 'Great Expectations' at the Royal Shakespeare Company that autumn. She then went on to work in regional theatre, world tours and the West End. Her striking appearance motivated photographer Polly Borland to collaborate with her as the subject of a noted series of photographs.

In 2011 Gwendoline was cast in the role of Brienne of Tarth in the successful HBO TV adaptation Game of Thrones (2011). She plays the role of Commander Lyne in the last two Hunger Games movies: "The Hunger Games: Mockingjay - Part 1" (2014) and "The Hunger Games: Mockingjay - Part 2" (2015). She has also been cast as Captain Phasma in "Star Wars: The Force Awakens" (2015) and "Absolutely Fabulous: The Movie" (2016). Gwendoline is the face of the Vivienne Westwood A/W 2015 campaign.

ABOUT THE CREW

JENNIFER YUH NELSON/ DIRECTOR

"The Darkest Minds" marks director Jennifer Yuh Nelson's first live-action feature.

Before that Nelson had gained critical acclaim for her career in animation. She made her feature film directorial debut with "Kung Fu Panda 2" (2011), which earned more than \$665 million at the worldwide box-office as well as an Oscar nomination for best animated feature, and an Annie Award for best director. She continued on to direct the franchise's successful follow-up "Kung Fu Panda 3" (2016) alongside Alessandro Carloni.

Nelson had previously lent her talents to a variety of DreamWorks Animation pictures, including as head of story for "Kung Fu Panda" (2008), for which she also directed the opening sequence consisting of a two-minute hand-drawn segment. She also was a story artist on "Spirit: Stallion of the Cimarron" (2002) and "Madagascar" (2005).

Prior to joining DreamWorks Animation, Nelson worked at HBO Animation and served as director, story artist and character designer for HBO's animated series "Spawn," which won an Emmy Award in 1999 for Outstanding Animated Program. She also worked as an illustrator for the live action film Dark City (1998) for Mystery Clock Productions.

Born in South Korea, Nelson and her family moved to California where she attended California State University, Long Beach receiving a BFA in Illustration.

SHAWN LEVY/ PRODUCER

Shawn Levy is one of the most prolific filmmakers of the past decade and a half. To date, his films have grossed over \$3 billion worldwide. His latest projects have seen massive worldwide success: the award-winning Netflix series *Stranger Things* and the multi- Oscar-nominated “*Arrival*”.

While Levy is best known as a director of hit comedies and family films, his production company 21 Laps Entertainment has emerged as one of the most prolific in the industry, with a slate of film and TV projects encompassing multiple genres and collaborating with the most renowned filmmakers. Along with *Stranger Things*, Levy and 21 Laps’ other recent productions include the critically acclaimed coming-of-age drama “*The Spectacular Now*” starring Shailene Woodley and Miles Teller as well as the Fox comedy “*Why Him*” starring James Franco and Bryan Cranston, which has earned over \$115 million. Levy and 21 Laps also produced the successful family comedy “*Alexander and the Terrible, Horrible, No Good, Very Bad Day*” starring Steve Carell and Jennifer Garner, as well as the New Line Cinema comedy “*Fist Fight*” starring Charlie Day, Ice Cube, Jillian Bell and Tracey Morgan.

Levy also produces the ABC comedy series *Last Man Standing*, starring Tim Allen and currently entering its seventh season.

Levy’s movies include the blockbuster “*Night At The Museum*” franchise, with Levy serving as both producer and director of all three films. The MUSEUM films have earned over 1.3 billion in worldwide box office and feature such stars as Ben Stiller, Robin Williams, Owen Wilson, Ricky Gervais, Hank Azaria, Amy Adams, Christopher Guest, Jonah Hill, Rebel Wilson, Dick Van Dyke and Mickey Rooney. “*This Is Where I Leave You*”, a feature adaptation of Jonathan Tropper’s best-selling novel, premiered at the 2014 Toronto Film Festival and showcased an all-star cast including Jason Bateman, Tina Fey, Jane Fonda, Adam Driver and Rose Byrne

Levy’s other helming efforts include the hit action comedy “*Date Night*”, starring Steve Carell, Tina Fey, James Franco, Mark Wahlberg, Kristen Wiig and Mark Ruffalo, which grossed over \$150 million worldwide. Levy’s father-son futuristic boxing drama “*Real Steel*” starring Hugh Jackman also resonated with audiences worldwide and earned over \$300 million. Levy’s early directorial success includes the hit comedy “*The Pink Panther*” starring Steve Martin, Kevin Kline, and Beyoncé, as well as another Martin-starrer “*Cheaper By The Dozen*”, which also included Bonnie Hunt and Ashton Kutcher and earned more than \$200 million worldwide.

Levy is also set to direct “*Uncharted*”, the long awaited live-action feature film based on the PlayStation video game for Sony Pictures. Upcoming 21 Laps releases include two sci-fi dramas:

Fox's "Darkest Minds", from director Jennifer Yuh Nelson and KIN, directed by Joshua and Jonathan Baker and starring Jack Reynor, James Franco, Zoe Kravitz and Dennis Quaid.

DAN LEVINE/ PRODUCER

Dan Levine is a Partner at Shawn Levy's production company, 21 Laps Entertainment, based at Fox. Levine produced the critically acclaimed, worldwide box office hit "Arrival." Directed by Denis Villeneuve and starring Amy Adams and Jeremy Renner, "Arrival" was nominated for eight Academy Awards, including Best Picture, as well as nine BAFTA awards, including Best Picture.

Levine recently produced the drama "Kodachrome," directed by Mark Raso and starring Ed Harris, Jason Sudeikis, and Elizabeth Olsen, which premiered on Netflix in April.

Prior to that, he produced Fox's "Why Him?" written and directed by John Hamburg and starring Bryan Cranston and James Franco. He also produced the Disney hit "Alexander and the Terrible, Horrible, No Good, Very Bad Day" starring Steve Carell and was an Executive Producer on Shawn Levy's "The Internship" starring Vince Vaughn and Owen Wilson, as well as "Night at the Museum: Secret of the Tomb."

Levine joined Levy's company in 2010, after serving as Paramount Pictures Executive Vice President of Production, working on such projects as Matt Reeves' monster blockbuster "Cloverfield," Matthew Vaughn's "Stardust," global hit "G.I. Joe: The Rise of Cobra," the successful relaunching of the horror franchise "Friday the 13th," and the Mark Wahlberg actioner "Shooter".

Levine has alternated between producer and studio executive during his career. While at Jersey Films, as a Senior Vice President, he executive produced the John Hamburg directed, Ben Stiller-Jennifer Aniston comedy hit, "Along Came Polly," Richard LaGravenese's "Freedom Writers," co-produced Todd Graff's "Camp," and served as production exec on the 2001 indie hit "Super Troopers."

Prior to that, Levine was Vice President at New Regency, where he was the executive on Curtis Hanson's Oscar-winning "L.A. Confidential," David Fincher's "Fight Club," Joel Schumacher's courtroom thriller, "A Time to Kill," and "City of Angels."

DAN COHEN/ EXECUTIVE PRODUCER

Born and raised in San Diego and a 2005 graduate of Cornell University (B.A. Arts & Sciences), Dan Cohen began his entertainment career as an assistant at The Firm in 2005 and then joined Sidney Kimmel Entertainment in 2007 where he began as an assistant and was later promoted to creative executive.

Cohen joined Shawn Levy's 21 Laps in 2010, where he now works as a partner at the company. In 2014, Cohen was a member of The Hollywood Reporter's "35 under 35" Next Gen class.

His producing credits include the breakout Netflix series STRANGER THINGS (which in its first season won the Producers Guild and SAG Ensemble Award for Drama Series) and the sci-fi hit ARRIVAL (which was nominated for 8 Oscars including Best Picture & Best Director).

In addition to THE DARKEST MINDS, he also produced the 2013 Sundance award winning THE SPECTACULAR NOW and the upcoming Lionsgate thriller KIN. Other credits of Cohen's include FIST FIGHT, KODACHROME, CUT BANK and TABLE 19.

JOHN STARKE/ EXECUTIVE PRODUCER

Executive Producer, John Starke is currently working on Fox's upcoming adaptation of Alexandra Bracken's popular YA novel, "The Darkest Minds" directed by Jennifer Yuh Nelson. He served in the same capacity on the hit films "Sicario" and "Prisoners" both directed by Denis Villeneuve along with "P.S. I Love You" directed by Richard LaGravenese and "Step Up" directed by Anne Fletcher, among others.

A native of New York, Starke got his start as a production assistant and worked his way through the ranks as a location coordinator and a unit production manager.

ALEXANDRA BRACKEN/ AUTHOR

Alexandra Bracken was born and raised in Arizona. The daughter of a Star Wars collector, she grew up going to an endless string of Star Wars conventions and toy fairs, which helped spark her imagination and a deep love of reading. After graduating high school, she attended The College of William & Mary in Virginia, where she double majored in English and History. She sold her first book, Brightly Woven, as a senior in college, and later moved to New York City to work in children's book publishing, first as an editorial assistant, then in marketing. After six years, she took the plunge and decided to write full time. She now lives in Arizona with her tiny pup, Tennyson, in a house that's constantly overflowing with books.

Alex is a #1 New York Times bestselling and USA TODAY bestselling author. Her work is available across the world in over 15 languages.

KRAMER MORGENTHAU/ CINEMATOGRAPHER

Kramer Morgenthau ASC has traveled the globe shooting over twenty feature films and numerous television, documentary and commercial assignments. His recent feature projects include "Terminator

Genisys” ,”Thor: The Dark World” with director Alan Taylor, “Chef” with director Jon Favreau, “Feast of Love” with three time Academy Award winning director “Robert Benton”, “Fracture” with director Gregory Hoblit.

In the world of television Morgenthau has been nominated for 5 Emmy awards and 4 ASC awards. He recently shot Game of Thrones (HBO) for which he won an Outstanding Achievement Award in Cinematography by the American Society of Cinematographers. He also shot and was nominated for Emmy Awards for Boardwalk Empire (HBO), Too Big To Fail (HBO), Flash Forward (ABC), and Life on Mars (ABC). In 2011 Morgenthau was named one of 10 Cinematographers to watch by Variety magazine. In August 2013 he was featured in Variety’s Below the the Line Impact report.

Morgenthau has worked with a wide range of directors including James Mangold, Tim Van Patten, David Nutter, Curtis Hanson, Brian Kirk, Spike Lee, Gary Fleder, Barbara Kopple, and George Hickenlooper. Some of the cinematographer's other feature film credits include: “The Express”, “The Man From Elysian Fields”, “The Big Brass Ring”, “Empire”, “Godsend”, and “Havoc”.

Morgenthau began his career shooting documentaries based out of New York City. In 1996, Morgenthau shot the Academy Award nominated “Small Wonders” for two-time Oscar winning director Allan Miller. That same year a feature film Morgenthau shot, “Joe and Joe”, was accepted to the Sundance film festival. The cinematographer soon became a regular entrant of the festival with some seven features and documentaries. He eventually migrated to Los Angeles to further pursue feature films.

Morgenthau grew up in Cambridge MA, and was introduced to the world of documentary film at a young age. His father Henry Morgenthau produced documentaries for flagship PBS station WGBH in Boston. Morgenthau often tagged along on location shoots with his father to Africa, Europe and many other places. His father also introduced him to the world of art and painting; they spent many days in art museums and galleries around the world.

Morgenthau's mother, Ruth, gave him an early introduction to global politics and rural development. She was a Polish Jewish refugee of Nazi occupied Vienna, Austria who went on to become an advisor to three American presidents, a professor of African politics and a forerunner in sustainable rural development. Kramer Morgenthau's background has had a profound effect on the types of projects he has chosen to work on.

Morgenthau is a member of the Academy of Arts and Sciences, The Directors Guild of America, The American Society of Cinematographers, The Academy of Television Arts and Sciences and the International Cinematographers Guild. He lives in Los Angeles with his wife and their young twins.

MARYANN BRANDON/ EDITOR

Maryann Brandon has experience working as an editor, director, and producer in film, animation and television. Her last film “Passengers” was released December 2016. Her other work as editor can be seen on Lucasfilm’s “Star Wars The Force Awakens”, Universal’s “Endless Love”, Paramount’s “Star Trek” and “Star Trek Into Darkness”, and the DreamWorks animated films “How to Train Your Dragon” and “Kung Fu Panda 2”. She has also edited JJ Abram’s “Super 8”, and “Mission Impossible Iii”.

She received an OSCAR nomination, EDDY nomination, and won the Saturn Award, for her work on “Star Wars The Force Awakens”. Other awards and nominations include “Star Trek”, “Star Trek into Darkness”, and “How to Train Your Dragon”. She collaborated with JJ Abrams on Alias which she received an EMMY nomination for Outstanding Single Camera Picture Editing for a Drama Series.

In addition to editing Brandon served as Director on two episodes of Alias, (“The Road Home” & “After Six”), and served as the Producer for the fourth season. Her previous feature credits include, “The Jane Austen Book Club”, “A Thousand Acres”, “Grumpier Old Men”, “Born To Be Wild”, and “Bingo”.

DEAN ZIMMERMAN/ EDITOR

Dean Zimmerman, born in the city of angels, not only lived in the entertainment capital of the world but grew up among the stars being the son of legendary Academy Award Nominee Film Editor Don Zimmerman. As a young child, Dean travelled with his family to visit his father on location, truly experiencing the “entertainment industry life,” not knowing that one day he would be living the same life with his wife and 2 daughters.

Dean has made his own mark working for over 25 years in the industry, editing many top feature films including all the “Night at the Museum” films, “Date Night”, “Real Steel”, “The Internship” and “Jumper”. Earlier this year Dean finished working on the feature comedy “Holmes and Watson” starring Will Ferrell and John C. Riley due out in theaters this Fall.

Dean also worked on the 1st season of the mega hit Sci-Fi Netflix series “Stranger Things” which won him an Emmy for Outstanding Editing for a Non-Commercial Drama Series. He also was nominated for an “Eddie” award and won the HPA award for the same show. Dean is currently editing the Feature film “The Darkest Minds” which releases August 3rd and after that will return to the Netflix series “Stranger Things” for season 3. Dean was asked to become a member of American Cinema Editors after his nomination and is a member of the Television Academy.

RUSSELL BARNES/ PRODUCTION DESIGNER

Russell Barnes began his creative career in New Zealand where he owned a prop fabrication business.

He designed several commercials and music videos, and he soon relocated to New York City to continue his career in film.

He designed his first feature film "The Best and The Brightest," starring Neil Patrick Harris.

After designing his first 3-D film "The Mortician", he went on to design his second 3-D film "Hellbenders", directed by J.T.Petty and starring Clancy Brown, which premiered at the 2012 Toronto Film Festival's Midnight Madness program.

He then designed Jim Mickle's "We Are What We Are," a dark thriller based in upstate New York, which premiered in 2013 at the Sundance Film Festival and the Cannes Film Festival. Following that film,

Russell traveled to Alabama to design the supernatural thriller "Oculus", produced by Intrepid Pictures and directed by Michael Flanagan.

Russell then reunited with director Jim Mickle to design "Cold In July", a western thriller based on the novel by Joe Lansdale, starring Michael C. Hall, Don Johnson, and Sam Shepard. Following the path of his first collaboration with Mickle, "Cold" premiered in competition at the 2014 Sundance Film Festival and Cannes Film Festival.

Russell traveled to Washington state to design Matt Ross's "Captain Fantastic." starring Viggo Mortenson and produced by Electric City.

Barnes also designed the series Hap and Leonard for AMC/Sundance, based on the popular 1980's fiction series written by Joe Lansdale, starring Christina Hendricks and Michael K. Williams.

MARY CLAIRE HANNAN/ COSTUME DESIGNER

Originally from San Francisco, Mary Claire Hannan was educated at the prestigious Fashion Institute of Design (FIDM) and at the Université de la Sorbonne in Paris. Hannan started her film career as the Costume Supervisor on Quentin Tarantino's "Reservoir Dogs". Hannan quickly moved up the ranks, working with Tarantino on three more films, including designing the iconic costumes for the award-winning crime thriller "Jackie Brown".

Hannan has since been the Costume Designer on a wide variety of features, including

Academy Award Best Picture nominee “The Kids Are All Right”, Wes Craven's “Red Eye”, and Sean Penn's biographic drama “Into the Wild”, for which she was nominated for a Costume Designer Guild Award for her work. Hannan has collaborated with acclaimed director David Ayer on two features: “Sabotage” and the groundbreaking “End Of Watch”. Hannan's other noteworthy credits include the crime drama series The Unit, created by David Mamet and the enormously successful teen drama “The Fault in Our Stars”, directed by Josh Boone.

JACK GILL/ STUNT COORDINATOR/ 2ND UNIT DIRECTOR

Jack Gill has created some of the movie industries' most memorable action sequences. He directed 2nd unit and was the stunt coordinator on blockbuster movies such as “Jumanji”, “Fate of the Furious”, “Furious 7”, “Ride Along 2”, “Ride Along”, “Fast Five”, “The Hangover Part III”, “Date Night”, “Wild Hogs”, “Austin Powers in Goldmember”, “Showtime”, “Money Train” and many more. As a stuntman, he has jumped cars and motorcycles through walls of wood, glass and flame on “Knight Rider” and “The Dukes of Hazzard”; he has taken falls from buildings as high as twelve stories, and jumped from exploding boats and mountain tops; he has flown through the air hanging from helicopter struts and streaked through the sky in the F-16 Fighter aircraft. Jack is a past President of Stunts Unlimited, a member of the Directors Guild of America, Screen Actors Guild and The Academy of Motion Picture Arts and Sciences, and has been nominated and won many stunt awards over the past years. His preparation, precision and safety practices are well-known and followed throughout the business. He and his wife, actress Morgan Brittany, their daughter Katie Gill and son Cody Gill, reside in the hills of Agoura, California.